

**Nel 2023 investiti oltre 37 milioni di euro
in provincia di Rimini per il Servizio Idrico Integrato**
Presentati ai Sindaci della provincia di Rimini i dati degli investimenti

Nel 2023, l'Emilia-Romagna ha investito oltre 321 milioni di euro nel Servizio Idrico Integrato, con 1.491 interventi e un incremento di quasi 16 milioni rispetto al 2022. La maggior parte delle risorse è andata ad acquedotti, fognature e depurazione.

Rimini, 29 luglio 2025 – Oltre 37 milioni di euro di investimenti in acquedotti, fognature e depurazione realizzati nel 2023 in provincia di Rimini per il Servizio Idrico Integrato (SII).

I dati e le informazioni che la struttura di ATERSIR ha presentato ai Sindaci - riuniti nel Consiglio Locale coordinato dal Michela Mussoni, Vicesindaca del Comune di Santarcangelo di Romagna -, che sono oramai definitivi e consolidati fino all'anno 2023, **dimostrano il forte impegno di tutti i soggetti in questo settore**. A partire dai Sindaci e dall'Agenzia regionale di cui sono titolari che hanno predisposto i Piani, allocato le risorse economiche nella tariffa e monitorato e controllato lo sviluppo degli interventi, fino naturalmente al gestore Hera S.p.a. e Romagna Acque che hanno impiegato in maniera ottimale le loro capacità tecniche e finanziarie per realizzare questo piano di investimenti.

Si tratta di **112 interventi per un valore complessivo di oltre 33 milioni di euro**, investiti dal gestore HERA S.p.A, con un **incremento di oltre 3,8 milioni di euro rispetto al 2022**.

Nel dettaglio gli investimenti sono stati così ripartiti:

- 14,4 milioni di euro per interventi sugli acquedotti,
- 2,7 milioni di euro per impianti di depurazione,
- 15 milioni di euro per reti fognarie,
- 657 mila euro per la gestione delle acque bianche.

Nello stesso anno, nel segmento della fornitura di acqua all'ingrosso e della adduzione primaria, il Gestore Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. ha investito 13,8 milioni di euro in impianti e infrastrutture sull'intero bacino Romagna (Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena), dei quali circa un terzo (4,6 milioni) destinati al bacino di Rimini, con lo stesso meccanismo del recupero in tariffa, tipico del servizio idrico integrato e regolato da ATERSIR.

In totale **per ogni cittadino riminese nel 2023 in media sono stati investiti 111 euro nel servizio idrico integrato**, un dato superiore alla media nazionale: secondo la Relazione Annuale 2023 sullo Stato dei Servizi (ARERA), la programmazione media degli investimenti per il periodo 2020-2024 è pari a 69 euro per abitante.

La crescita significativa degli investimenti nella provincia di Rimini, in cui ATERSIR ha fatto un proprio affidamento e relativo contratto di servizio dal 2022, introducendo precisi obiettivi al gestore, riflette l'azione dell'Agenzia per un servizio orientato al risultato ambientale e alla soddisfazione degli utenti.

A livello regionale, nel 2023, in Emilia-Romagna sono stati investiti oltre **321 milioni di euro in impianti e infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depurazione)**, con un incremento di quasi 16 milioni rispetto al 2022 per un totale di 1.491 interventi. Sul totale degli investimenti, oltre 197 milioni sono stati destinati agli acquedotti, oltre 53 milioni alla depurazione, quasi 66 milioni alla fognatura, oltre 1,7 milioni alla raccolta e allontanamento di acque bianche e acque meteoriche e oltre 2 milioni sono stati ripartiti tra i vari progetti.

Questi numeri confermano l'impegno dell'Agenzia nell'ammodernare e rendere più efficienti le infrastrutture idriche, con l'obiettivo di ridurre le perdite d'acqua, in linea con i principi della Legge Regionale 23/2011, che riconosce l'acqua come bene naturale e diritto umano universale.